

Verbale dell'incontro dei Prefetti degli Studi Teologici affiliati

28 ottobre 2005

Il giorno 28 ottobre 2005, dalle 9:30 alle 12.30 del mattino, si è svolto, presso il Pontificia Università Antonianum, l'incontro dei Prefetti degli Studi affiliati alla Facoltà di Teologia. Vi prendono parte i padri: da Kolwezi, prof. Pierre Chubaka Matabaro, da Monterrey, Guillermo Lancaster; da *Tokio, in Giappone*, prof. Philip S. Hamada; da *Verona* prof. Paolo Dozio; da *Benevento* prof. Domenico Tirone; da *Venezia – Laurentianum*, prof. Gianluigi Pasquale; da *Milano*: prof. Santino Regazzoni. Partecipano all'incontro prof. Johannes B. Freyer, Rettore Magnifico e prof. Marek Wach, Segretario Generale della PUA, nonché prof. Bogusz St. Matula, membro della *Commissio pro Affiliatione*.

È assente all'incontro, per motivi di salute, il Prefetto dello Studio Teologico Ivo Müller "Frey Luis Bolaños" di Buenos Aires (Argentina), di quello di Petropolis (Brasile). La presentazione di P. Pedro Riquelme, Prefetto dell'Istituto di *Murcia, in Spagna*, e di P. Giacinto D'Angelo da *Nola*, ebbe luogo, data l'impossibilità di partecipare, in privata sede con il vice – Decano, il giorno precedente.

Dopo un appello sommario, viene approvato il verbale dell'incontro precedente. Come nuovo protocollante viene scelto P. Bogusz St. Matula.

Il Rettore Magnifico della PUA, prof. Johannes B. Freyer porge un cordiale benvenuto a tutti e fa presente alcune iniziative prese, di comune accordo, con le altre famiglie francescane, al fine di rafforzare la collaborazione tra vari istituti. Si sta progettando la creazione di una cattedra di psicopedagogia assieme ai fratelli cappuccini e si spera che vi possano contribuire anche i fratelli conventuali. Si è costituita anche una piccola commissione mista per coordinare la preparazione di nuovi professori, senza trascurare la formazione continua dei professori già in carica. Si sta infine elaborando un progetto per favorire maggiormente la collaborazione tra vari istituti affiliati.

In seguito, prende la parola il Vice-Decano della Facoltà di Teologia, P. Martín Carbajo N., Presidente della "*Commissio pro Affiliatione*", che informa sull'attività della Commissione in rapporto agli Studi Affiliati, durante l'anno accademico 2004-2005. In primis, dando letta alla lettera del Prefetto, fa notare che lo Studio di Bologna ha cessato di essere affiliato alla nostra Università per ragioni legate alla costituzione di uno studio teologico regionale. Ciò nonostante, si spera che i rapporti tra le due istituzioni possano continuare. Il Rettore Magnifico aggiunge che questo legame perdura e viene espresso quest'anno con la sua partecipazione al *Dies academicus*, in cui terrà una prolusione inaugurale.

Il Vice-Decano prosegue con altre informazioni. Per quanto riguarda lo Studio di Quito, è iniziata la fase finale del processo presso la Congregazione competente. Lo

stesso si dica per l'Istituto di Monterrey. Lo Studio di Petropolis ha accusato difficoltà di vario genere, per cui la sua richiesta ha segnato una battuta d'arresto temporanea.

In generale bisogna però constatare che l'affiliazione di vari istituti è una realtà consolidata. In più, tenendo conto di richieste provenienti da altri studi teologici interessati a questo tipo di collaborazione, il numero tende ad incrementarsi.

Nella parte conclusiva si ricorda che sta per scadere l'affiliazione degli istituti di Tokio e di Milano. Pertanto, quanto prima, vanno ripresentate le Memorie illustrative. Si rammenta inoltre ai Prefetti di mandare al Decano della Facoltà di Teologia una relazione scritta concernente l'attività dell'Istituto affiliato.

Un argomento che ritorna è quello della possibilità di affiliazione alla facoltà di Filosofia. Si invita a valutare l'opportunità di tale progetto, precisando requisiti richiesti e il valore del diploma conseguito.

In seguito viene data la parola a P. Czeslaw Teklak, ex-membro della "*Comissio pro Affiliatione*", che ringrazia per la proficua collaborazione di questi anni. La desidera onorare con l'offerta del suo ultimo libro.

Successivamente si passa alla Relazione di ciascun Prefetto sulla situazione degli Studi teologici affiliati.

P. Paolo Dozio, Prefetto dello Studio Interprovinciale "S. Bernardino" (Verona), informa sulle varie attività dell'istituto, tra cui la settimana francescana, l'inaugurazione dell'anno accademico e due giornate di formazione per i docenti.

P. Gianluigi Pasquale dello Studio *Laurentianum* di Venezia si concentra sul rinnovo delle cariche e dell'affiliazione per il quadriennio successivo, sul numero delle matricole e una notevole internazionalizzazione dell'Istituto (Ungheria, Brasile). Ricorda inoltre tra le varie attività accademiche la stampa della prolusione inaugurale, l'organizzazione di simposi laurenziani e del forum dei ricercatori e studiosi cappuccini. Ribadisce la sua intenzione di intensificare i rapporti con l'Istituto di Studi Ecumenici di Venezia.

La relazione di P. Pierre Chubaka Matabaro, da Kolwesi, verte da una parte sulle attività svolte (l'inaugurazione dell'anno accademico, una sempre più stretta collaborazione con il Vescovo diocesano e l'impegno missionario e catechistico dei professori e studenti), dall'altra sul numero degli iscritti e titoli conseguiti.

P. Guillermo Lancaster Jones dallo Studio teologico di Monterrey fa presente che il problema relativo al numero di professori è stato risolto positivamente, benché due professori, incluso l'ex-prefetto, sono ora impegnati nel governo della Provincia. Dopo i numeri relativi agli iscritti e al corpo docente, elenca varie attività accademiche: una settimana di studio, un corso per i formatori, l'edizione della rivista *Espíritu y Vida*.

P. Santino Ragazzoni dallo Studio teologico di Milano inizia con la presentazione dell'Istituto in base ai numeri. Fornisce inoltre informazioni sulla collaborazione tra le varie province del Nord, sulla giornata di studio e attività pastorali svolte.

P. Philip Hamada, dallo Studio teologico di Tokio dopo una presentazione generale dell'Istituto, fa notare l'impegno dei docenti nelle varie realtà del territorio, come anche l'insegnamento svolto nei vari seminari.

P. Domenico Tirone, dallo Studio Teologico di Benevento fa una comunicazione dettagliata circa le attività dell'Istituto (partecipazione dei docenti al Convegno diocesano ed una escursione) nel suo regolare svolgimento (l'inaugurazione con la messa e la prolusione, la distribuzione dei seminari e corsi proposti nell'arco dell'anno accademico, titoli conseguiti; conferenze tenute dai Vescovi locali).

Tra le iniziative proposte dai Prefetti va segnalata quella di P. Ph. Hamada che suggerisce l'opportunità di rinsaldare i legami tra PUA e Istituti affiliati. Dopo un breve, ma intenso, dibattito si giunge alla conclusione seguente: allo scopo di rendere sempre più effettivi i rapporti tra la PUA e i centri affiliati sarebbe conveniente che, con previo accordo con la Curia generale e il Segretariato per la formazione e gli studi, il Decano della Facoltà, o chi fa le sue veci, prendesse contatto con i rispettivi Ministri provinciali, inoltrando una formale proposta di collaborazione. Secondo questa proposta il Ministro provinciale si impegnerebbe a mandare uno studente ad eseguire il ciclo di studi presso la PUA o istituirebbe una borsa di studio a disposizione della facoltà affiliante.

Deliberando sul progetto del prossimo incontro tra i rappresentanti degli Studi affiliati si decide di organizzarlo in Terra Santa nella seconda metà di Settembre, di durata giorni 8, possibilmente nei giorni 24.09-1-10.2006. Come argomento da trattare viene suggerito, a titolo indicativo, *Il Cristianesimo e Terra Santa*. Come rappresentante dei Prefetti per curare l'organizzazione viene designato P. Paolo Dozio, dello Studio Interprovinciale di Verona.

La seduta è stata tolta alle 12.30 ca.

P. Bogusz St. Matuła, ofm